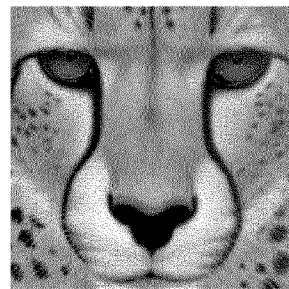




# FINANZA MERCATI



DIRETTORE VITTORIO ZIRNESTEIN

ANNO VIII - N. 33 MERCOLEDÌ 17 FEBBRAIO 2010 - 1,20 EURO

POSTE ITALIANE SPA - SPEDIZIONE IN A.P. D.L. 353/05 (CONV. L. 46/06) ART. 1, COMMA 1, DIC. MIANO

Canone Trimestre P. av. 3,00

ISSN 1722-3857 00217



9 771722 385003

## Bce lancia l'allarme credito per le Pmi

L'accesso ai finanziamenti per le piccole e medie imprese dell'Eurozona è peggiorato nel secondo semestre del 2009 a fronte di necessità praticamente invariate. Le italiane prime per aumento delle richieste di prestiti

*La Commissione europea tende la mano alla Grecia*

### Tremonti «smonta» l'allarme sulle pensioni



«Le pensioni? Non sono un problema». Parola di Giulio Tremonti, che ieri ha fatto smentito le dichiarazioni pronunciate la scorsa settimana dal presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, al vertice di Bruxelles. «Molti in Europa hanno problemi con le pensioni, ma noi la riforma l'abbiamo già fatta», ha detto il ministro dell'Economia, smentendo categoricamente (insieme a Bankitalia) anche le indiscrezioni circa il presunto buco di bilancio da 9 miliardi: «Non c'è alcun buco, si tratta di una questione contabile».

A PAG. 4

### Parte da Palazzo Ceppi il Fondo Città di Torino

Comincia dal restauro del prestigioso Palazzo Ceppi l'attività del Fondo immobiliare Città di Torino, annunciato due anni fa e presentato ieri nello storico palazzo ottocentesco di via Arsenale 33. Partner privati, Pirelli Re (36%) ed Equiter (di Intesa-San Paolo, 29%). Il Comune detiene il 35% e conferisce 80mila mq. di immobili (compreso il Villaggio Olimpico 2006) per un valore attuale di 132 mln di euro, che diventano almeno 232 con il piano d'investimenti da 100 milioni di euro.

A PAG. 8



SOCIAL NETWORK & MARKETING  
A Londra il lavoro minorile si fa sul Web

A PAG. 2

A PAG. 2

A PAG. 20

### Decolla (con cedola) la fusione Iride-Enia Tandem Enel-Total per l'offshore d'Egitto

Parla Viero, futuro dg del gruppo, dopo l'ok dei cda: «La nuova Iridenia operativa a maggio» Intanto la società guidata da Conti incassa una licenza di esplorazione vicino al Delta del Nilo

Via libera alla fusione tra Enia e Iride, che dovrebbe diventare operativa già a partire da maggio per arrivare all'esordio in Borsa del nuovo polo al massimo entro il primo giugno. L'ok definitivo è arrivato ieri dai cda delle due multiutility. L'operazione porterà alla nascita del terzo gruppo del settore come capitalizzazione (oltre 1,5 miliardi). Un colosso nazionale che, spiega in un'intervista a F&M l'ad di Enia e futuro dg del gruppo, Andrea Viero, «giocherà a tutto campo la sfida col mercato». E che ha già pronta in canna la prima cedola. Sempre ieri, intanto, la joint venture formata da Enel e Total si è aggiudicata ieri una licenza di esplorazione offshore in Egitto.

A PAG. 6

### Barclays voce fuori dal coro del credito

Barclays ha sorpreso il mercato (+7% a Londra) con risultati 2009 da record. A differenza di altri big del credito europeo e Usa, nel quarto trimestre non c'è stata una frenata e l'investment banking ha tenuto.



A PAG. 10

### CONTRO TENDENZA BILANCIO IN REGOLA E CASSA VUOTA

«In ordine ai 9 miliardi di euro che Banca d'Italia avrebbe anticipato al ministero degli Interni e per i quali mancherebbe la copertura», si precisa che tali anticipazioni di tesoreria riguardano pagamenti contabilizzati in conto sospesi. Le sistemazioni di tali partite sono delle mere regolazioni contabili e quindi non comportano alcun effetto peggiorativo sui saldi di finanza pubblica». In sintonia con questa nota del Tesoro, anche la Banca d'Italia ha fatto sapere ieri che nessun effetto può derivare sul fabbisogno o sul debito pubblico dalla regolazione di quelle partite. Corte dei conti, dunque, avrebbe preso un abbaglio, nella relazione anticipata lunedì da Radocor. Governo e Banca centrale hanno ragione, ma Corte dei conti non ha torto. Si possono avere (per esempio) flussi di asset patrimoniali, ma se manca il cash flow si può diventare insolventi. Altrimenti non si capirebbe perché il fisco fa di tutto per rinviare i pagamenti o il rimborso dei crediti d'imposta dei contribuenti, contabilizzati in bilancio. E allora, o si cedono proprietà (a chi?) o si stampa moneta, ipotesi oggi per fortuna vietata dalle regole europee. Il problema - da decenni sostiene inascoltato Luigi Cappugi (in passato, anche su queste colonne) - è che in Italia manca il conto consolidato di tutto il settore pubblico. Sarebbe bene ricordarsene. Prima di addentrarsi nella selva oscura del federalismo fiscale.

### PANORAMA

#### Il Giappone supera la Cina e torna a essere il primo creditore estero di Barack Obama

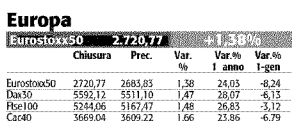
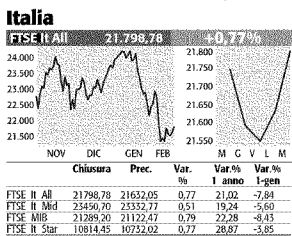
Il Giappone supera la Cina e torna a essere il maggiore creditore estero degli Stati Uniti. I dati diffusi ieri dal Dipartimento del Tesoro hanno indicato che a dicembre scorso la quantità di titoli di debito Usa posseduti dalla Cina ha evidenziato il maggiore calo dal 2000, con una contrazione del 4,3% a 755,4 miliardi di dollari, mentre nel portafoglio del Giappone l'esposizione ai titoli di Stato americani è salita del 1,5% a 768,8 miliardi. I dati hanno mostrato che Pechino, dopo la scadenza di alcuni Treasury con maturity breve, li ha rimpiazzati con un ammontare inferiore di titoli a lunga scadenza e bond. Secondo gli economisti, la strategia del Dragone è quella di una maggiore diversificazione, con investimenti su asset diversi dai Treasury di Barack Obama.

#### Atene, bomba esplose davanti a sede Jp Morgan

Una bomba è esplosa ieri all'esterno della sede di Jp Morgan ad Atene, causando danni minori all'edificio, ma nessun ferito. La polizia aveva chiuso l'area circostante dopo che un giornale locale era stato avvisato della presenza del ordigno da una telefonata.

### DIARIO DEI MERCATI

Martedì 16 febbraio 2010



### PUNTO DI VISTA

A PAG. 19

#### Wall Street in lotta contro la libido

Tra manager e persone di potere sempre più frequente la dipendenza da sesso, che mette a rischio le carriere. Ne sono un esempio Tiger Woods ed Eliot Spitzer. Il grigio mondo della finanza e delle banche d'affari non è certo immune da questo fenomeno. Wall Street, in particolare, con i suoi ritmi serrati e la forte competizione, è un terreno fertile per i comportamenti intemperanti.



### Pagine Si! INTERNET MOBILE



LA TUA PROSSIMA OPPORTUNITA'